

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 7/2019
della Collaborazione Pastorale*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

Domenica 13 Ottobre

28ª Domenica Ordinaria

“Alzati e vâ, la tua fede ti ha salvato”

Ore 8.30: S. Messa a S.Paolino

Ore 9.45: S. Messa a Laipacco

Ore 11.00: S. Messa al Carmine e a

S. Paolino con il mandato ai catechisti

Ore 18.30: S. Messa alla Madonna della Neve

Martedì 15 Ottobre

Ore 18.30: Genitori dei battezzandi

della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Ore 20.30: Veglia foraniale di preghiera con l'Arcivescovo

(*Chiesa di San Cromazio*)

Mercoledì 16 Ottobre

Ore 17.30: Gruppo della pastorale degli anziani (*Carmine*)

Ore 19.00: Gruppo ecumenico (*Carmine*)

Sabato 19 Ottobre

Ore 15.00: Gruppo Anziani e Oratorio Aperto (*Carmine*)

Ore 15.30: Oratorio (*Laipacco*)

Ore 18.30: S. Messa al Carmine con i riti battesimali
di accoglienza e la testimonianza di fratel
Feruglio Alessandro, già missionario in Colombia

Domenica 20 Ottobre
29^a Domenica Ordinaria

*“Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà,
troverà la fede sulla terra?”*

8.30: S. Messa a S. Paolino

Ore 9.45: S. Messa a Laipacco con testimonianza
di don Giuseppe Matteucig, missionario saveriano

Ore 11.00: S. Messa al Carmine con testimonianza
di padre Andrea Gamba, già missionario in Amazzonia
e, al termine, domenica dell'accoglienza

Ore 11.00: S. Messa a S. Paolino con i battesimi di
Lavinia Frassinelli, Leonardo Gismano e Giacomo Lesa

AVVISI E NOTE

Mandato dei catechisti. Si celebra questa domenica durante la S. Messa delle ore 11 nella Chiesa di San Paolino. Partecipano i catechisti delle elementari, medie, superiori e i catechisti battesimali delle tre parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale. La celebrazione del mandato è un momento comunitario che sottolinea l'importanza del compito che viene affidato ai catechisti in nome della comunità parrocchiale. Si tratta di un segno di responsabilità e di accompagnamento. Responsabilità nel senso che il catechista è chiamato a svolgere il suo servizio di annuncio della Parola con convinzione e coerenza. Accompagnamento nel senso che la comunità cristiana, inviando i catechisti in questa missione, li sostiene con la preghiera e la testimonianza.

Veglia con l'Arcivescovo. Martedì 15 ottobre, alle ore 20.30, nella Chiesa di San Cromazio (Villaggio del Sole), l'Arcivescovo presiederà un incontro di preghiera, animata dai giovani, in occasione dell'apertura dell'Anno pastorale nella nostra Forania. Alla veglia di preghiera sono invitati i giovani, a partire dalle superiori, e anche gli operatori pastorali delle parrocchie della città. Partecipiamo, giovani e operatori pastorali della nostra Collaborazione Pastorale, a questo momento comunitario di preghiera comunitaria per rinnovare il nostro entusiasmo nella missione che il Signore ci affida in questo tempo.

Bentornato don Luigi. Padre Luigi Malamocco, missionario nelle Filippine, è rientrato a Udine. Sta bene e porta nel cuore i migliaia di bambini poveri di Manila per i quali ogni anno organizza le colonie marine perché abbiano la possibilità di momenti di svago, formazione religiosa e pasti regolari. Ha ripreso il servizio come “collaboratore invernale” della nostra Collaborazione Pastorale. Celebra al Carmine le Messe feriali delle 18.30 nella Cappella di San Giuseppe. Lo ringraziamo per la preziosa collaborazione con l'augurio che continui a trovarsi bene in mezzo a noi.

Confessioni individuali. Per coloro che desiderano accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, non solo i parrocchiani del Carmine ma anche quelli di S. Paolino e Laipacco, don Luigi è a disposizione ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 17.00 alle 18.30 nella Cappella di San Giuseppe della Chiesa del Carmine, via Aquileia 61.

Giornata Missionaria Mondiale. “Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo”. E’ questo il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la 93^a Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica prossima. Un invito a riscoprire il senso missionario della nostra adesione di fede in Gesù non come azione di proselitismo, quasi che il vangelo fosse un prodotto da vendere, ma come una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare. “Gratuitamente abbiamo ricevuto questo dono (il dono della fede) e gratuitamente lo condividiamo senza escludere nessuno”. Le offerte raccolte durante le messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti. In preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale, venerdì 18 ottobre, alle 20.30 a Codroipo, si terrà la tradizionale Veglia missionaria presieduta dall’arcivescovo di Udine.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Luca 15,1-32)

Il Vangelo della Domenica (*Lc 17, 11-19*)

Al tempo di Gesù si considerava la lebbra simbolo del peccato e la guarigione da essa un miracolo paragonabile alla risurrezione, curabile solo da Dio. I lebbrosi si consideravano rifiutati da tutti, anche da Dio per questo si tengono a distanza da Gesù e gli chiedono solo che abbia compassione di loro. Invece, Gesù li invia ai sacerdoti affinché ne verifichino la guarigione e li riammettano in comunità. Solo lo straniero, tuttavia, ritorna indietro a ringraziare Gesù. L’evangelista racconta la guarigione dei dieci lebbrosi – simbolo dell’intera umanità lontana da Dio – perché sia chiaro che nessuno è puro e chi non è consapevole della propria condizione di peccatore finisce per ritenersi giusto e in diritto di condannare gli altri all’emarginazione. Chi sa di essere “lebbroso” non giudica e si sente solidale nel bene e nel male con i fratelli. I lebbrosi vanno insieme alla ricerca di Gesù: è così che Luca mette in evidenza che la salvezza può essere raggiunta solo assieme ai fratelli. I lebbrosi invocano Gesù da lontano poiché non gli si possono avvicinare: eppure non c’è distanza che impedisca alla parola di Gesù di guarire. Fidarsi di lui è credere che ogni situazione, anche la più disperata, può risolversi. I lebbrosi sono curati lungo la strada perché si comprenda che la guarigione da ciò che allontana da Dio e

dai fratelli è un itinerario progressivo percorribile con pazienza, serenità e ottimismo guidati dalla parola di Gesù. Il lebbroso samaritano è grato poiché ha capito che la salvezza di Dio giunge agli uomini attraverso Gesù. La tristezza di Gesù è rivolta al suo popolo che nonostante la legge e i profeti non sa riconoscere in lui il Messia, il mediatore della salvezza di Dio.

la **Preghiera**

No, tu non fai miracoli
per accreditare la tua popolarità di Messia.
Non compi gesti prodigiosi
per sbalordire e trovare nuovi seguaci.
Non fai leva sulle tue possibilità di guaritore
per costruirti il favore delle folle.

Del resto non è neppure vero che,
ieri come oggi, sono i miracoli
a far nascere la fede,
a costruire un rapporto con te,
a generare discepoli solidi.

La riprova sono quei dieci lebbrosi,
tutti e dieci guariti dalla loro terribile malattia
dopo aver invocato da te la guarigione.

Per nove di loro il miracolo
non ha prodotto alcun effetto:
se ne sono tornati felici alle loro case
e si sono presto dimenticati di te.

Solo uno, ed era un samaritano,
un eretico, un outsider,
è tornato indietro per dirti grazie.

No, Signore, non è il bisogno
che fa sgorgare la fede in te.
Non è la miseria che genera
comportamenti evangelici.

Possono costituire una scintilla,
possono rappresentare un inizio ...
ma ci dev'essere un cuore
che ti accoglie, quando tu lo visiti,
che ti riconosce, quando agisci,
che ti ringrazia, quando viene guarito,
che non ti dimentica, quando è stato risolto
il problema che l'angosciava.